

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



3ª Settimana di Pasqua 26 aprile – 3 maggio 2020

LE CELEBRAZIONI SONO ANCORA A PORTE CHIUSE.

Per assistere ad alcune trovate i collegamenti nelle novità del sito www.parrocchiadigrosio.it oppure collegandovi a You Tube canale Comunità Pastorale di Grosio-Raveledo-Tiolo.

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
26 Domenica 3ª Domenica di Pasqua <i>At 2,14.22-33; Sal 15;</i> <i>1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35</i>	8.30	Grosio	Per la Comunità: Ann. Besseghini Agnese Deff. di Caspani Giacomo e Besseghini Maria
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Ann. Sala Martino "Palpìn"
	16.30	Pensionato	Deff. Antoniazzi Adele e famiglia
27 Lunedì	8.30	Grosio	Ann. di Sala Pietro, Elisabetta e figli - Def. Pini Martino "Munghina" Per i defunti della famiglia De Carli
	16.00	Raveledo	Ann. Sala Anna - Per la conversione dei peccatori
	16.30	Pensionato	Ann. di Sala Anna, Martino, Antonio, Stefano e Bortolo
28 Martedì	8.30	Grosio	Ann. Strambini Pietro - Ann. Pini Michele e Ghilotti Domenica
	16.00	Raveledo	Ann. Pini Giacomo "Driat" e genitori - Deff. Cusini Giuseppe, Sara e Giovanna
	16.30	Pensionato	Ann. Sala Maria e familiari - Ann. Mosconi Pierantonio e Pietro
29 Mercoledì	8.30	Vernuga	Per Def. Varena Umberto
	16.00	Raveledo	Ann. Pini Domenica "Rampana", marito e figli - Trigesimo Def. Cusini Albina
	16.30	Pensionato	Defunti dei fratelli Cusini - Ann. Rinaldi Giuseppe "Mašaròl"
30 Giovedì	8.30	Grosio	Deff. Rusconi Orsola e Michele - Deff. Pruneri Giorgio e Robustelli Delfina
	16.00	Raveledo	Per l'unità delle nostre comunità e per i giovani - Trigesimo Def. Pini Maria
	16.30	Pensionato	Ann. Pini Domenica, marito e figli "Brìn" - Ann. Saligari Bortolo
1 Venerdì	8.30	Grosio	Ann. Pini Roberto - Ann. Cusini Martino, figlio e genero - Ann. Pellegrino Orsola
	16.00	Raveledo	Ann. Sala Giovanna, marito e figli - Ann. Sala Martino
	16.30	Pensionato	Ann. Pini Caterina - Ann. Pruneri Maria e Capetti Giuseppe
2 Sabato	8.30	Tiolo	Genitori e suoceri di Rastelli Dino
	8.30	Raveledo	Ann. Ghilotti Maria, Baitieri Giobbe e genitori - Ann. Rinaldi Giuseppe "Rusìn"
	16.30	Pensionato	Ann. Cecini Antonio "Trùsiu" - Ann. Besseghini Rina e Sassella Michele - Ann. Maino Luigi
3 Domenica 4ª Domenica di Pasqua <i>At 2,14.36-41; Sal 22</i> <i>1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10</i> <i>Io sono la porta delle pecore.</i>	8.30	Grosio	Per la Comunità e i defunti della settimana: 50° Anniversario di Matrimonio di Martino e Bruna - A suffr. di Gianfranco Def. Strambini Pietro - Ann. Besseghini Aldo e familiari
	10.00	Raveledo	Per la Comunità - Sala Giovanna "Cicheta", Strambini Giuseppe e Giovanna Ann. Rinaldi Giovanni "Gianèla" e Maria
	16.30	Pensionato	Ann. Sala Daniele (1946) e familiari - Def. Bazzeghini Maria (coscr. 1935)

Possibilità della **Confessione in San Giuseppe** dalle ore 9 alle 10 e il sabato e domenica dalle 15 alle 17.

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: **Suffr. Cecini Antonio "Trusiu"**
Def. di Rinaldi Maddalena e Maria - Suffr. Rastelli Lino e Caspani Elisa

In questa settimana iniziamo a riprendere le intenzioni delle Sante Messe che non abbiamo potuto ricordare nei giorni scorsi. Se qualcuno avesse una data particolare lo faccia sapere telefonando a don Ilario.

Mese di Maggio e Benedizione delle Famiglie

Quest'anno il mese di maggio non potrà prevedere il ritrovo nelle nostre chiese per la recita del S. Rosario e anche benedizione delle famiglie non potrà avvenire, come di consueto, in ogni casa.

Per questo motivo si è pensato di vivere questi due momenti di preghiera nelle varie zone del paese, coinvolgendo **le famiglie** che abitano nelle vie indicate, nella recita del santo Rosario e pubblicando i video attraverso il **sito www.parrocchiadigrosio.it oppure collegandovi a You Tube canale Comunità Pastorale di Grosio-Raveledo-Tiolo.** Ogni sera (dal lunedì al venerdì alle ore 20) Il 1 maggio inizieremo a Fusino, Il 31 maggio concluderemo nel Santuario di Malghera.

MAGGIO Ven. 1 FUSINO Madonna delle Valli: S. Rosario alle ore 20.00

«Il modo migliore per ricordare don Renato è amare ciò che lui ha sempre amato: la nostra Chiesa diocesana, la preghiera, la cura per i giovani, l'attenzione ai malati, la vicinanza alle famiglie»

(don Mariano)

Don Renato

Spero, nei prossimi giorni (dal 4 maggio), di riuscire a far giungere ad ogni famiglia della nostra Comunità Pastorale una piccola immagine di don Renato.

È il suo sorriso che vuole entrare, ancora una volta, in tutte le famiglie, che assicura la benedizione di Dio per le nostre case.

Nel retro dell'immagine **due preghiere, il suo nome e due date.**

+ *Due preghiere.*

- Una (tolta dal Vangelo di Giovanni) può essere la preghiera che don Renato sta facendo per tutti noi: **“Padre, l'Amore che hai dato a me, sia in loro”**.

Don Renato, con queste parole, chiede per noi, per le nostre famiglie, per il nostro paese, il dono più grande: l'Amore, cioè lo Spirito santo. Chi ha lo Spirito ha tutto perché è in grado di capire lo scopo della propria vita.

- L'altra preghiera è quella che noi facciamo per lui: **“Riposa in pace”**.

Ha due significati

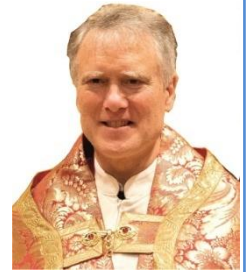
- uno come invito a lui perché, sentendosi in Dio, Trinità Misericordia, a cui ha dato la sua vita, possa sentirsi in pace;

- l'altro come atto di fede: sì ne siamo certi, le anime dei giusti sono nelle mani di Dio e nessun tormento le toccherà. Ora don Renato è nella pace e sta riposando sereno, come un bimbo tra le braccia di suo Padre.

+ *Il suo nome e due date*, quella della sua nascita in terra (10.11.1952) e quella della sua nascita al cielo (8.4.2020), così che, almeno, in queste due occasioni ci sia un ricordo e una preghiera per lui.

Quando potremo ci sarà un ricordo più esteso di lui con il Bollettino “Testimoni di luce”.

Grazie



Don Ilario

7 passi per tornare umani / 2 e3

2. Responsabilità Il mondo che desideriamo e le relazioni sane che sogniamo non si costruiscono per magia o solo in virtù del nostro desiderio: tocca a noi rimboccarci le maniche e iniziare a costruire il nostro sogno, con fatica e sudore. Nel giardino dell'Eden Dio ha chiesto all'uomo di custodire e coltivare e questa è una disciplina dura, è disciplina da scalatori, che chiede respiro ansimante, mani spellate e piedi gonfi: il vero custode si sente responsabile di tutto ciò che vede e gli è stato affidato. Siamo noi che generiamo il mondo e le relazioni, siamo noi a dettarne le condizioni a definirne i confini e disegnarne i colori. Il problema è che questa responsabilità non l'assumiamo su di noi, non ce la sentiamo addosso. Se davvero esiste un peccato originale non è certo quello di aver mangiato la mela, ma è invece nel grave torto che quotidianamente facciamo al creato di non sentircene responsabili, di non fare assolutamente niente perché sia un posto bello, vivo, sano. Un paradiso.

3. Passione “Quando ero piccolo mi innamoravo di tutto”, cantava Fabrizio De Andrè in una sua canzone: mi innamoravo della sabbia e del sassolino, del vetro appannato e del tesoro nascosto in un baule; quando ero piccolo, quando era tutto possibile, quando era tutto nuovo. Siamo vecchi forse già a vent'anni se non sentiamo passioni nel nostro cuore, nei nostri occhi, nelle nostre mani; siamo vecchi dentro se non ci innamoriamo della vita. Dio ci dice “lo faccio nuove tutte le cose, non ve ne accorgete?” Forse Dio è un bambino entusiasta con la sua voglia di crescere e di trasformare, con la sua sete di novità e di creazione infinita. Sì, Dio preferisce la vita che si prepara, il ventre gonfio di possibilità, di slancio, di attesa e di amore verso un mondo che non si presume di conoscere. Gesù ce lo ha detto: “Se non diventerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli.” Come a dirci: “Tornate sui banchi della vita, restate eterni scolari desiderosi di apprendere, di capire e di gustare la vita.”

Maria Teresa Abignente

PREGHIERA DA FARE IN FAMIGLIA

**Padre di bontà,
riuniti per celebrare la Pasqua,
vogliamo chiedere la tua benedizione
per la nostra famiglia
e per le nostre case.
Volgi il tuo sguardo di bontà su di noi.
Concedici di vivere nella pace e nell'amore.
Allontana da noi ogni pericolo,
principalmente la mancanza d'amore.
Fai della nostra casa la tua casa.
Donaci lo Spirito Santo, perché cresciamo
offrendo i nostri doni al servizio di tutti.
Ti domandiamo forza nelle difficoltà,
allegria nei successi e gioia tutti i giorni.
Amen**

La preghiera del primo maggio

Covid-19, L'AFFIDAMENTO DELL'ITALIA ALLA VERGINE MARIA

**VENERDÌ 1° MAGGIO, ALLE ORE 21, nella basilica di CARAVAGGIO,
in diocesi di Cremona e provincia di Bergamo.**

Raccogliendo la proposta e la sollecitazione di tanti fedeli, **la Conferenza episcopale italiana AFFIDA L'INTERO PAESE ALLA PROTEZIONE DELLA MADRE DI DIO** come segno di salvezza e di speranza.

La scelta della data e del luogo è estremamente simbolica. **Maggio** è, infatti, **il mese tradizionalmente dedicato alla Madonna.**

Iniziare questo mese con l'Atto di Affidamento a Maria, nella situazione attuale, acquista un significato molto particolare per tutta l'Italia.

Caravaggio, situato nella diocesi di Cremona e provincia di Bergamo, racchiude in sé la sofferenza e il dolore vissuti in quella terra duramente provata. Alla Madonna la Chiesa affida i malati, gli operatori sanitari e i medici, le famiglie, i defunti.

Il primo maggio, nella festa di **San Giuseppe lavoratore**, sposo di Maria Vergine, la Chiesa affida i lavoratori, consapevole delle preoccupazioni e dei timori con cui tanti guardano al futuro.

Un sorriso non costa nulla a chi lo dona, ma vale molto per chi lo riceve. Non dura che un istante, ma il suo ricordo talora è eterno. (P. Faber)